

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

PREMESSE LEGISLATIVE

VISTO l'art. 39, della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di personale e di attività delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 1 che impone agli organi di vertice di tutte le amministrazioni pubbliche una programmazione triennale del fabbisogno di personale

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come novellato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

VISTO l'art. 6 del citato D.Lgs. n. 165 ed in particolare:

- il comma 2 che recita "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".
- il comma 3 che recita : "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente."

VISTO, altresì, l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito a decorrere dall'1/1/2012 dal comma 1 dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 che impone alle pubbliche amministrazioni che rilevano, anche in sede di ricognizione annuale, eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali, di attivare tutte le procedure previste per la ricollocazione del personale;

VISTA la L. 19 giugno 2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'articolo 6 che sancisce che le disposizioni ivi contenute sono da intendersi quali principi generali dell'ordinamento anche in materia di coordinamento della finanza pubblica;

DICHIARAZIONE DI NON ECCEDENZIA DEL PERSONALE

CONSIDERATO CHE in occasione della rilevazione dei fabbisogni di personale è stato dichiarato, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che in relazione alle "esigenze funzionali" della propria struttura non sussistono condizioni di eccedenze di personale e che, di conseguenza, non sussiste l'esigenza di ricollocazione del personale all'interno della struttura né di attivare le procedure previste dal citato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI IN TERMINI QUANTITATIVI ED IN TERMINI QUALITATIVI

RAVISATO, inoltre, che i fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, possono così riassumersi:

- N. 2 categorie B "Assistente Amministrativo"
- N. 0 categoria C "Funzionario Amministrativo"

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 2, della L. 56/2019 dispone che al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni nella predisposizione del piano dei fabbisogni tengono conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- c) qualità dei servizi pubblici;
- d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;
- e) contrattualistica pubblica;

- f) controllo di gestione e attività ispettiva;
- g) contabilità pubblica e gestione finanziaria.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

CONSIDERATO che l'Ordine delle professioni infermieristiche è un ente pubblico non economico che non beneficia di finanziamenti pubblici ma è autofinanziato attraverso il versamento dei contributi dagli associati e che, pertanto, non grava sulla finanza pubblica;

EVIDENZIATO, altresì, che l'OPI ha una prevalente finalità pubblica, in quanto diretta a finanziare il miglior esercizio di funzioni pubbliche assegnate dalla legge agli ordini professionali essenzialmente per la tutela della collettività nei confronti degli esercenti della professione, che giustifica l'obbligo della appartenenza all'ordine professionale;

VALUTATO, pertanto, che la programmazione della spesa di personale debba, comunque, tener conto dei parametri di virtuosità che la legislazione vigente in materia impone per tutte le amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che il parametro più volte richiamato è quello definito dal rapporto tra la spesa del personale e il totale delle spese correnti fissato al 25%;

TENUTO CONTO che l'Ordine di Mantova ha n. 2671 iscritti e, pertanto, tale rapporto può essere adeguato al contesto dell'ente in 25%;

ACCERTATO che, in applicazione del citato criterio, la spesa del personale dell'Ordine può ammontare, nel triennio oggetto di programmazione, complessivamente in € 59.363,99 (a);

PRESO ATTO, altresì, che la spesa del personale – quantificata prendendo in considerazione il trattamento tabellare previsto dal CCNL del 2021 e i relativi oneri riflessi - prevista nel 2023 è pari ad € 42.371,02 (b). e che, quindi, la spesa sostenibile per le nuove assunzioni nel triennio è pari ad € 16.992,97(a-b);

DEFINIZIONE PIANO ASSUNZIONALE SULLA BASE DEI FABBISOGNI E DELLA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

VALUTATO CHE, nell'ambito degli spazi assunzionali come sopra quantificati e a soddisfazione delle esigenze manifestate, si può programmare la copertura dei posti ritenuti idonei sia all'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa sia alla realizzazione degli obiettivi di performance previsti, nel rispetto sia degli ineludibili canoni di efficienza che dei vincoli finanziari precedentemente riportati nonché in ossequio alle priorità di cui al summenzionato comma 2 dell'articolo 3 della L. 56/2019;

DATO ATTO che, sulla scorta di tali finalità e principi, la programmazione dei posti da coprire è quella di seguito riepilogata con indicazione degli oneri correlati alle unità per cui si intende procedere all'assunzione, ai sensi di quanto disposto 8 dall'articolo 3,

comma 3, della ripetuta L.56/2019:

PIANO ASSUNZIONALE 2023-2025						
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	COSTO TABELLARE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Modalità di reclutamento
Assistente Segreteria	B	0	0	0	0	Concorso/Mobilità
Assistente Reception	B	0	0	0	0	Concorso/Mobilità
Totale SPESA posti programmati						
Oneri Previdenziali						
IRAP						
Totale spesa personale nel triennio 2023/2025						
€ zero						

EVIDENZIATO che dall'attuazione della presente programmazione la spesa del personale aggiuntiva stimata per il triennio 2023/2025 è pari ad € 0.00 alla quale si aggiunge quella derivante dall'erogazione del trattamento accessorio;

PRESO ATTO, quindi, che la copertura dei posti di che trattasi permette il rispetto della prescrizione di contenimento della spesa di personale;

RAVISATA la opportunità di stabilire che la completa attuazione del presente provvedimento sarà comunque subordinata al rispetto di tutti i vincoli che il legislatore statale impone nella specifica materia;
VALUTATO che

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica contenuti nelle premesse costituisce presupposto fondamentale per poter procedere alle assunzioni previste nella programmazione approvata con il presente atto, in particolar modo la sostenibilità finanziaria delle assunzioni relativamente alle risorse stanziare nel bilancio triennale dell'Ordine;

• conseguentemente, nel caso di sussistenza dei presupposti per le assunzioni, la copertura finanziaria necessaria alla attuazione del presente provvedimento è assicurata con le risorse del bilancio di previsione dell'Ordine agli esercizi 2023, 2024 e 2025;
DATO ATTO che la presente Deliberazione sarà inviata alle RSU e alle OO.SS. per informativa entro il mese di Marzo 2023;
PRECISATO che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, per il parere e che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al conseguimento del parere favorevole di tale organismo;
- è comunicato al SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche) secondo le modalità definite dall'articolo 60 del decreto 165/2001 a cura della competente struttura;

PROPONE

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la programmazione delle assunzioni e di autorizzare, pertanto, il Dirigente preposto al Personale alla copertura dei posti nel rispetto di quanto di seguito riportato:

PIANO ASSUNZIONALE 2023-2025						
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	COSTO TABELLARE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Modalità di reclutamento
Assistente Segreteria	B	0	0	0	0	Concorso/Mobilità
Assistente Reception	B	0	0	0	0	Concorso/Mobilità
Totale SPESA posti programmati						
Oneri Previdenziali						
IRAP						
Totale spesa personale nel triennio 2023/2025						€ zero

2. di stabilire che la completa attuazione del presente provvedimento sarà comunque subordinata al rispetto di tutti vincoli che il legislatore statale impone nella specifica materia;

3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al conseguimento del parere favorevole del Collegio dei Revisori alla presente deliberazione;
4. di autorizzare i Dirigenti preposti all'incremento del Fondo delle risorse decentrate in conseguenza delle nuove assunzioni nella medesima percentuale di incremento della spesa tabellare comprensiva degli oneri riflessi;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle OO.SS. e la RSU entro il mese di Marzo 2023;
6. di dare mandato di comunicare al SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), secondo le modalità definite dall'articolo 60 del decreto 165/2001 i contenuti del presente provvedimento.

ORDINE PROVINCIALE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (OPI)

VIA IMRE NAGY N.58
CAP 46100 MANTOVA

DELIBERAZIONE N. 44/2023

Del Consiglio Direttivo dell'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE di Mantova

OGGETTO

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE OPI MANTOVA TRIENNIO 2023-2025

E DELIBERAZIONE PIANTA ORGANICA

Il giorno 28 febbraio 2023 presso la sede legale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Mantova in Via Imre Nagy n. 58 Mantova è convocata la seduta del Consiglio Direttivo.

II CONSIGLIO DIRETTIVO

Verbale n. 82 (3/2023)

COMPONENTI	ASSENTI	PRESENTI
Guandalini Andrea		X
Filippi Beniamina		X
Parenti Alessandra		X
Ravelli Andrea		X
Bellini Lorena		X
Caramori Elisa		X
Gambaretto Carlo		X
Gazzani Arianna		X
Grassi Lorenzo		X
Malaguti Emma	ASS	
Mantovani Anna		X
Reggiani Greta	ASS	
Rossi Monica	ASS	
Tridapali Cristina	ASS	
Truzzi Nicoletta		X

Constatata la presenza del numero legale

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Guandalini Andrea	X		
Filippi Beniamina	X		
Parenti Alessandra	X		
Ravelli Andrea	X		

Bellini Lorena	X		
Caramori Elisa	X		
Gambaretto Carlo	X		
Gazzani Arianna	X		
Grassi Lorenzo	X		
Mantovani Anna	X		
Truzzi Nicoletta	X		

Favorevoli 11/ 11 Contrari 0/0 Astenuti 0/0

In considerazione della legge 20 Ottobre 1954 n. 1049 e ai sensi della Legge 3/2018 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2018 con entrata in vigore il 15/02/2018 è istituito l'Ordine Provinciale delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di Mantova che possiede due albi permanenti in cui sono iscritti i professionisti infermieri ed infermieri pediatrici.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Costituito secondo quanto disposto dalla **delibera n 59/2020 Verbale n. 37/2020 (13/2020)** e nel rispetto delle attribuzioni di cui al capo I – II - III del Dlcpn n. 233/46 così come modificati della Legge 11 Gennaio 2018 n. 3, Capo I Art.2: n. 2/a, n. 7, n. 8, n. 9; Art. 3; Capo II art.4.

Convocato con noto protocollo 0000167/2023 del 23/02/2023.

VISTO

Il DLCPN n. 233/46 e successive modifiche

Il DPR n. 221/50

La Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni

Legge n. 3/2018

VISTO l'art. 39, della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di personale e di attività delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 1 che impone agli organi di vertice di tutte le amministrazioni pubbliche una programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come novellato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

VISTO, l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito a decorrere dall'1/1/2012 dal comma 1 dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183

VISTA la L. 19 giugno 2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'articolo 6 che sancisce che le disposizioni ivi contenute sono da intendersi quali principi generali dell'ordinamento anche in materia di coordinamento della finanza pubblica;

CONSIDERATO l'articolo 3, comma 2, della L. 56/2019 dispone che al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni nella predisposizione del piano dei fabbisogni tengono conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

- a) digitalizzazione;
- b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- c) qualità dei servizi pubblici;
- d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;
- e) contrattualistica pubblica;
- f) controllo di gestione e attività ispettiva;
- g) contabilità pubblica e gestione finanziaria.

In ottemperanza alla normativa sopra citata

DELIBERA

1. di adottare il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale dell'OPI di Mantova per il triennio 2023-2025. Il documento che conferma l'attuale dotazione organica che risulta composta da 2 posti di impiegate categoria B attualmente Part-Time al 72,22% e al 55,57%.
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al conseguimento del parere favorevole del Collegio dei Revisori alla presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle OO.SS. e la RSU

entro il mese di Marzo 2023;

4. di dare mandato di comunicare al SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), secondo le modalità definite dall'articolo 60 del decreto 165/2001 i contenuti del presente provvedimento.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Presidente

Andrea Guandalini



La Segretaria

Alessandra Parenti

